

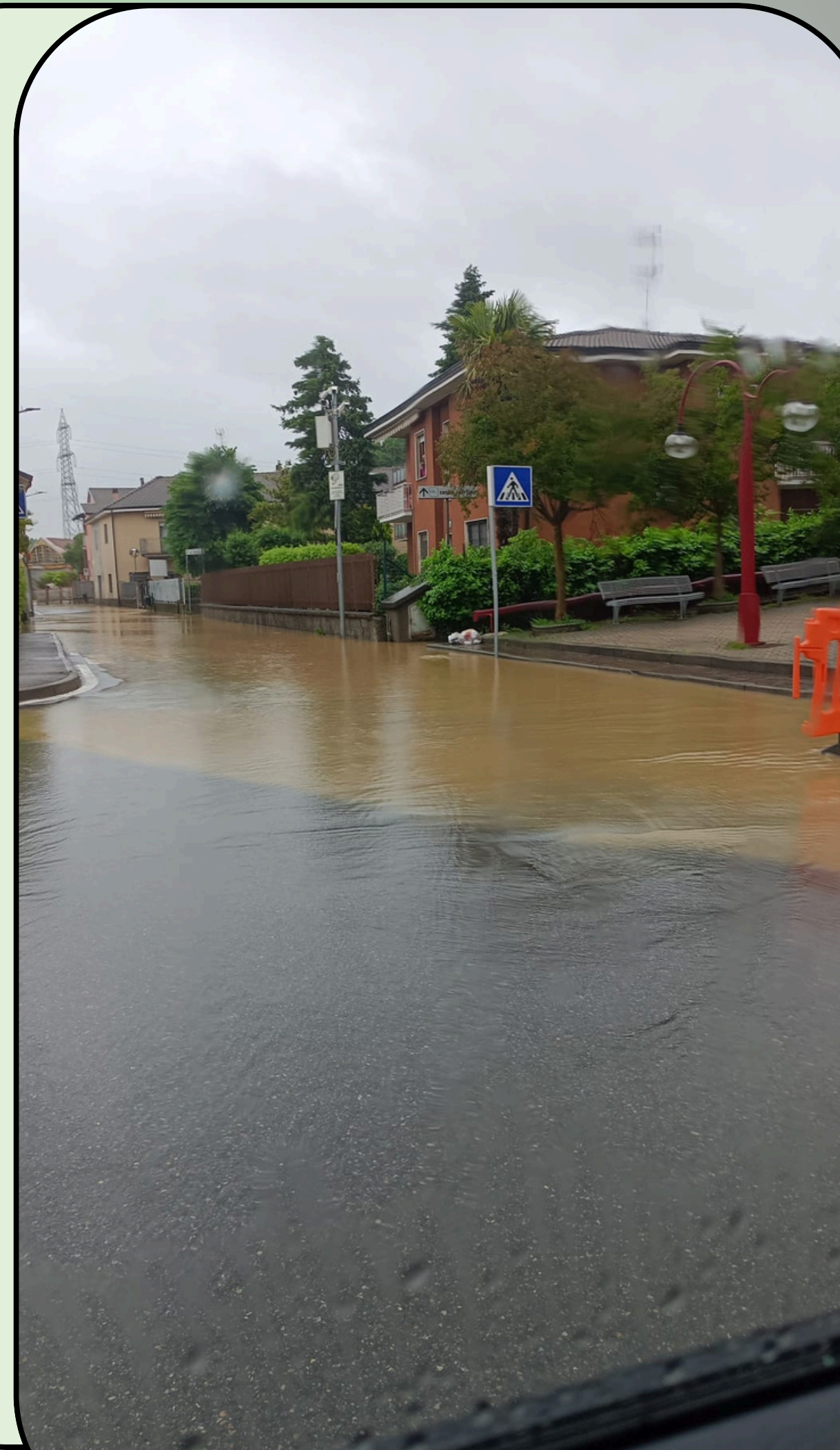
Istituto Comprensivo
Leonardo Da Vinci di Settala



Geo-camminata

**Rischio
idrogeologico
Settala**

Classe 3C a.s. 2025/26



Il rischio idrogeologico



E' la possibilità che eventi naturali legati all'acqua possano causare danni alle persone, case , ambienti e animali.

Il nubifragio è un tipo di alluvione o pioggia molto forte che colpisce il territorio in un tempo molto breve (in pochi minuti/ore) con la conseguenza per cui non si riesce più a gestire l'acqua in ingresso.

RICORDA:

La parola bomba d'acqua è un termine sbagliato.
La parola corretta è nubifragio.





I georischi



Sismico



Maremoto



Fen. meteo avversi



Deficit idrico



Idraulico



Vulcanico



Idrogeologico



Incendi boschivi

Rischi meteo-idrologici e idraulici di Settala



- Allagamenti

- Esondazione

- Temporal forti

- Vento forte

- Grande Nevicata/Ghiaccio



Cosa fare durante un'allerta?



- Se ti devi spostare, valuta prima il percorso ed evita le zone allagabili.
- Valuta bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni: può essere pericoloso.
- Tieniti informato sulle criticità previste sul territorio e le misure adottate dal tuo Comune.
- Non dormire nei piani seminterrati ed evita di soggiornarvi.
- Proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.
- Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine ecc.
- Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.
- Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere.
- Verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico.

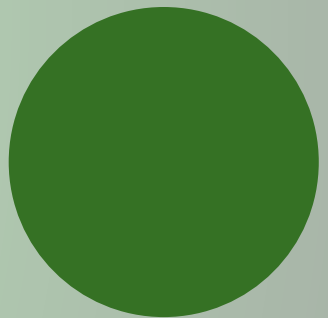


PUNTI IMPORTANTI

Dopo l'alluvione



- Prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.
- Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.



Cosa successe a Settala nel 2014?

Nel novembre 2014, il comune di Settala è stato colpito da pesanti allagamenti a causa di un'ondata di maltempo.

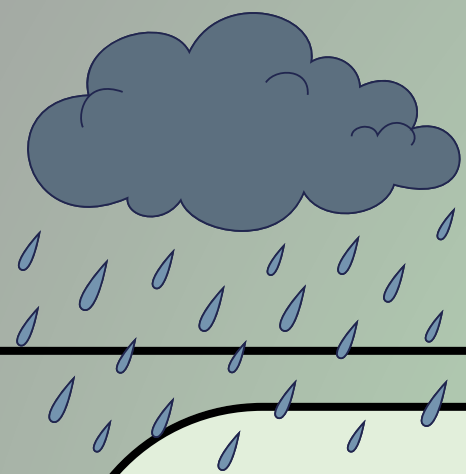
I dettagli principali dell'evento includono: diffusi allagamenti: le forti piogge del 15 novembre 2014 hanno causato l'esondazione di diversi corsi d'acqua del reticolo idraulico minore, portando ad allagamenti estesi sia nel centro abitato che sulle strade circostanti. Isolamento e viabilità:

Molte vie di comunicazione rimasero impraticabili, rendendo difficoltosi gli spostamenti verso i comuni limitrofi.

Nel 2014, il Comune di Settala presentava un rischio idrogeologico legato principalmente a fenomeni di esondazione e allagamento diffuso, classificato con un livello di rischio R2.

Sebbene il territorio non fosse soggetto a vincoli idrogeologici legati a frane (tipici di zone montuose), la criticità era di natura idraulica a causa della rete idrica locale e della vicinanza al bacino del fiume Lambro.





Tappa 1

Siamo partiti dalla nostra scuola alle ore 9:00 e la prof.ssa Baldi ha distribuito ad alcuni ragazzi delle tre classi terze delle mappe del territorio. La mappa è servita per orientarci e per raccogliere tutte le informazioni date dall'esperto rispetto all'avvenimento dell'alluvione più catastrofica avvenuta a Settala. La prima tappa della nostra geocamminata sono state le poste di Settala, dove un membro della protezione civile ha spiegato a tutti noi che questa zona del territorio è la più alta e nell'alluvione del 2014 l'acqua scendeva fino ad arrivare alla piazza e a Via Trento.



Tappa 2



Dopo la prima tappa dalla posta ci siamo spostati in piazza.

Qui ci hanno spiegato che la piazza è il punto che si allaga più facilmente e che questa viene utilizzata come mezzo di ammassamento ma durante le alluvioni no.

In questi casi si interviene con un mezzo anfibia dei vigili del fuoco.

Nel centro comunale sportivo si possono stabilire le tendopoli.

In questo punto c'è un sistema di drenaggio che evita allagamento.

Esistono luoghi sicuri ovvero punti strategici come palazzi etc.

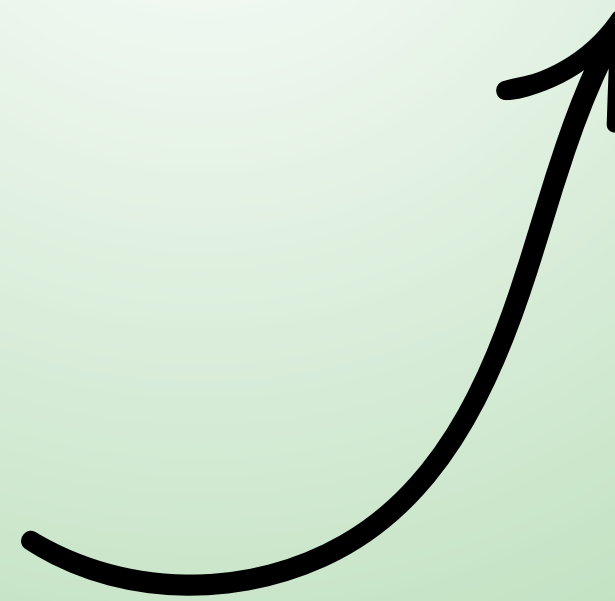


Tappa 3



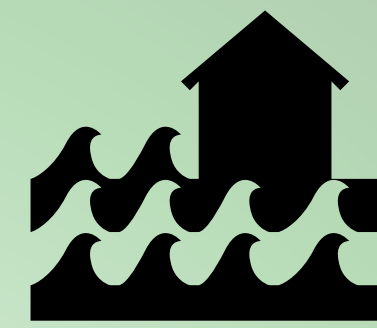
Come terza tappa ci siamo spostati in via Trento.

Fa da conca dell'ammassamento d'acqua anche durante semplici piogge. Questa terza tappa è la parte idrica del paese.





Tappa 4



Come quarta e ultima tappa siamo andati al parco della piazza. Il parco non è adatto per tendopoli per il poco drenaggio e la presenza di tanti alberi. È un punto di ammassamento quando c'è buon tempo e non piove o vento. In questa zona, durante l'alluvione l'acqua era alta 1 metro. Vasca di laminazione= grosso parco addetto all'assorbimento dell'acqua piovana simile a una piscina.

La protezione civile



La Protezione Civile è un Servizio Nazionale organizzato che coordina enti pubblici, privati e volontariato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da disastri e calamità.

Gestisce le attività di previsione e mitigazione dei rischi, il soccorso alle popolazioni colpite da calamità (terremoti, alluvioni, incendi, ecc.) e il superamento dell'emergenza.

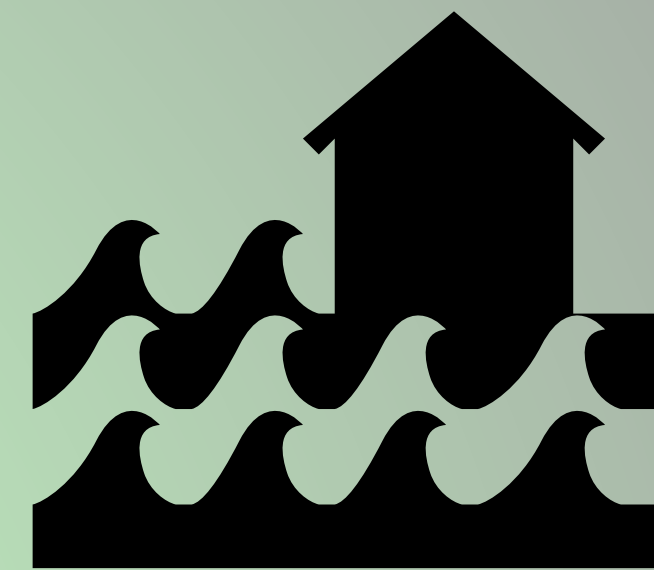


Finalità e obiettivi dell'attività

Il progetto "Geo-camminata" ha avuto la finalità di avvicinare noi studenti alla conoscenza del territorio locale, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale e civica attraverso un'esperienza diretta sul campo. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Protezione Civile e con esperti del territorio, ci ha permesso di approfondire gli aspetti geologici, urbanistici e ambientali del Comune di Settala, riflettendo inoltre sui principali rischi territoriali e sui corretti comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.



- Conoscere le caratteristiche geologiche e ambientali del territorio locale;
- Comprendere il ruolo della Protezione Civile e del Piano Comunale di emergenza;
- Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili in situazioni di rischio;
- Potenziare le competenze di Educazione civica e cittadinanza attiva;
- Favorire il lavoro cooperativo e la collaborazione tra pari;
- Promuovere il legame tra scuola, territorio e istituzioni locali.



**Grazie mille per aver visionato la
nostra presentazione!!!**

